



**COMUNE DI BOGOGNO**  
**Ufficio Amministrativo**

**DETERMINAZIONE N. 41 DEL 20/01/2023**

**OGGETTO:** IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO TELEFONICO PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA MARZO2023 /FEBBRAIO 2024.CIG Z97399184B

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO**

DATO ATTO che:

l'art. 1 del DL 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla legge n. 120 dell'11 settembre 2020, ha introdotto una disciplina straordinaria, valida fino al 31 dicembre 2021, per l'affidamento dei contratti sotto soglia, in deroga al d.lgs. 50/2016 e smi;

la norma chiarisce che la disciplina derogatoria "a tempo" sia giustificata da motivazioni "straordinarie";

non solo per "incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici", ma, soprattutto, "al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19";

il DL 76/2020 stabilisce che le stazioni appaltanti possano affidare le attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie UE, in due modi: mediante l'affidamento diretto; con procedura negoziata senza bando, secondo l'art. 63 del d.lgs. 50/2016;

l'affidamento diretto è ammesso: per i lavori di importo fino a 150.000 euro; per servizi e forniture di valore inferiore a 75.000 euro;

il comma 3 dell'art. 1 del DL 76/2020 stabilisce che gli affidamenti diretti possano essere realizzati tramite un unico provvedimento, come da art. 32 comma 2 del Codice dei contratti; in tali ipotesi, la stazione appaltante non chiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del Codice dei contratti, "salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta [...]".

qualora si decida di chiedere comunque la garanzia provvisoria, "il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo art. 93" (art. 1, comma 4, DL 76/2020);

**ATTESO**, inoltre, che:

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha prodotto due pareri, in risposta ai quesiti nn. 753 e 764, votati alla "semplificazione" del procedimento di individuazione dell'appaltatore;

i tecnici del Dicastero, in primo luogo, rappresentano che l'affidamento diretto, normato dall'art. 1 comma 2 del DL 76/2020, "non presuppone una particolare motivazione, né lo svolgimento di indagini di mercato";

il Legislatore, "per appalti di modico importo", ha previsto "modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi";

i tecnici del Ministero sottolineano: che "l'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenti comunque una best practice" e che, in ogni caso, occorra procedere nel rispetto dei principi generali in tema di appalti pubblici di cui all'art. 30 del d.lgs. 50/2016 (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, risposta al Quesito n. 753 del 10/12/2020);

rispondendo alla richiesta di parere n. 764, il Ministero ha ribadito che "per gli affidamenti di importo inferiore a 150.000 euro per lavori e di importo inferiore a 75.000 per servizi, il decreto legge semplificazioni ha previsto l'applicazione dell'affidamento diretto";

"l'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né, tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato";

"non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi";

i tecnici del Dicastero ribadiscono che, "per appalti di modico importo", il Legislatore ha previsto "modalità di affidamento semplificate e più snelle" per "avvenire ad affidamenti in tempi rapidi";

inoltre, al pari di quanto previsto nel Parere n. 753 sostengono: che si debbano osservare i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. 50/2016; che l'eventuale confronto di diversi preventivi rappresenti, in ogni caso, una best practice;

nel Parere n. 764, il Ministero precisa la valutazione di più preventivi non deve "comportare una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione";

inoltre, si precisa che, "quanto all'eventuale richiesta di preventivi ed alle relative modalità, rientra nella discrezionalità della stazione appaltante, competente in materia, determinare le modalità attraverso cui avvenire all'individuazione del proprio contraente diretto" (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, risposta al Quesito n. 764 del 20/10/2020).

Dato atto:

- che l'art. 1 comma 2 lettera a) della L. 120/2020 in sede di conversione con modificazioni del decreto legge 76 del 16 luglio 2020 (decreto semplificazioni), aggiornato al decreto legge 77/2021, ha previsto che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a € 139.000,00;
- che ai sensi dell'art. 32 comma 14 del d. lgs. 50/2016, la stipula del contratto per affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo gli usi del commercio

RICHIAMATA la determinazione n. 161/68 del 14/03/2022 con la quale si provvedeva per il servizio telefonia della scuola primaria tel. 0322808303, P.zza Dott. O. Palumbo n. 1, all'Attivazione del Profilo Linea Valore PA, con ordine diretto il prodotto CODICE RTGBIS\_MK LINEA VALORE PA provveduto con l'ordine MEPA n. 6700846 del 14/03/2022, prodotto MEPA CODICE RTGBIS\_MK LINEA VALORE PA che prevede una spesa annuale per il servizio di telefonia di € 360,00 + iva, FORNITORE TELECOM ITALIA SPA per una spesa di € 439,20 Iva inclusa, CANONE ANNUALE missione, programma, titolo, macroaggregato 04.02.1.03 cap. 2968 del bilancio 2022/2024 anno 2022.

VISTO il preventivo per il periodo marzo 2023/febbraio 2024, per dodici mensilità di € 360,00 + IVA, PROT. 6049 del 05/12/2022, pervenuto da TIM, che si ritiene impegnare per ulteriori 12 mensilità, allo stesso costo del precedente;

PRESA visione delle spese sostenute nel corso degli anni precedenti;

CONSIDERATA la proposta economicamente vantaggiosa;

CONSIDERATO che comunque occorre provvedere all'adozione di formale provvedimento di impegno di spesa da parte del Responsabile dei relativi servizi;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo del 18/08/2000, n. 267;

## DETERMINA

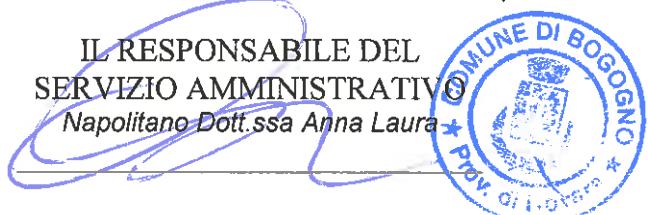
DI IMPEGNARE per il servizio telefonia della scuola primaria tel. 0322808303, P.zza Dott. O.Palumbo n. 1, per l'Attivazione Profilo Linea Valore PA tel. 0322808303, la spesa di:

€ 439,20 Iva inclusa, CANONE per 12 mensilità, periodo marzo 2023/febbraio 2024 come segue:

- € 366,00 periodo marzo/dicembre 2023: € 183,00 missione, programma, titolo, macroaggregato 04.02.1.03 cap. 2968 del predisponendo bilancio 2023/2025 anno 2023;
- € 73,20 periodo gennaio/febbraio 2024 04.02.1.03 cap. 2968 del predisponendo bilancio 2023/2025 anno 2024.

DI INCARICARE il Servizio Contabile del pagamento delle bollette e fatture relative ai servizi di cui sopra fino ad esaurimento fondi.

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO AMMINISTRATIVO  
Napolitano Dott.ssa Anna Laura



**ISTRUTTORIA UFFICIO CONTABILE**

La sottoscritta, in qualità di responsabile del servizio contabile, a seguito delle opportune verifiche, e ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs 267/2000.

**APPONE**

il visto di regolarità contabile della fornitura, prestazione o esecuzione dell'opera o del servizio, attestante la copertura finanziaria e assume l'impegno di spesa avente il n. 2023/134  
Si attesta inoltre che il programma dei pagamenti previsto nell'atto di cui al presente Visto di regolarità è compatibile con le regole di finanza pubblica e in particolare con la previsione degli stanziamenti elaborati.

**IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO CONTABILE**

Ferrari Rag. Marta

*Marta Ferrari*



N. REG. PUB. \_\_\_\_\_

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data odierna.

Bogogno, li

**IL MESSO COMUNALE**